

A « Tribuna politica »

Illustrate le rivendicazioni dei 500 mila lavoratori

# Iniziate le trattative sul contratto dei tessili

Salvata la Cobianchi

## Non sarà chiusa ma potenziata la fabbrica di Omegna

La conclusione della vertenza annunciata ieri

La lotta dei lavoratori della Cobianchi di Omegna iniziata nel novembre del 1965 è giunta ieri ad una conclusione soddisfacente. L'azienda siderurgica del Cusino nata nella seconda metà del secolo scorso era passata nell'ultimo ventennio, al gruppo Edson e occupava un migliaio di dipendenti. Con la chiusura dell'atto di fusione tra la Edson e la Montecatini, i dirigenti del nuovo monopolio siderurgico di Cusino a qualsiasi categoria appartenente in questa congiuntura e in particolare modo la società e la tenuta dimostrata dai lavoratori della Cobianchi nella difesa degli interessi produttivi ed economici della zona.

MILANO, 26. Oggi si è svolto il primo incontro fra sindacati e padroni per il rinnovo del contratto dei lavoratori tessili e delle calze e maglie, che interessa quasi 500 mila lavoratori, in grande maggioranza donne. L'ordine incontro preliminare si è concluso con la decisione di riprendere le trattative il 7 febbraio.

## Combattività a Novara

Dal nostro corrispondente NOVARA, 26. «Dite agli industriali che noi siamo pronti a scopiare giovedì da lunedì prossimo». Questo il messaggio che i 2570 lavoratori tessili del gruppo Rosari e Varzi hanno voluto far pervenire al sindacato in vista del primo incontro delle parti. Si tratta di un costante e sempre più intollerabile peggioramento delle condizioni di lavoro degli operai.

## BRACCIANTI

### ACCORDI IN SICILIA SCIOPERO A NAPOLI



Dopo i positivi risultati di Catania e Siracusa, due nuovi successi hanno coronato la magnifica lotta dei braccianti siciliani. Dopo numerosi giorni di sciopero, oggi è stato firmato il nuovo contratto dei braccianti a Novara e Agrigento. Ad Agrigento il nuovo contratto prevede: un aumento salariale globale del 33 per cento con i salari del lavoro comune che passano da 1500 a 2000 lire al giorno; gran parte dei lavori passano ai qualificati a specialisti; l'istituzione della cassa previdenza; la riduzione dell'orario di lavoro a 7 ore per 4 mesi e 7 ore e mezzo per otto mesi (inferiore cioè alle 7 e meno media nell'anno, previste dal recente patto nazionale).

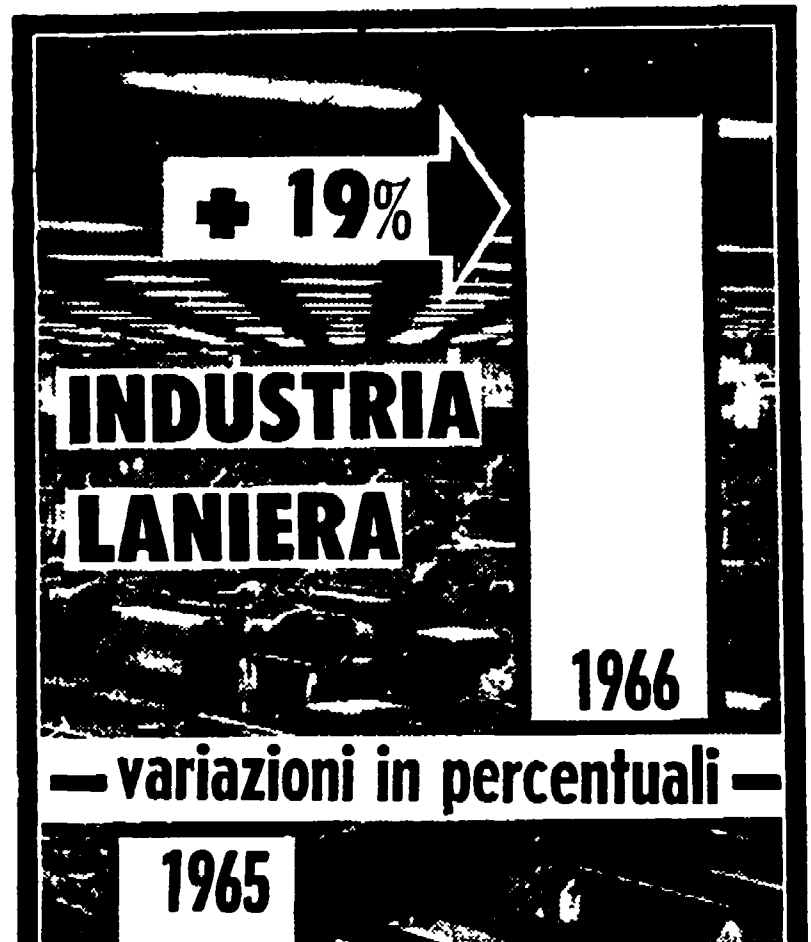
## Dibattito in TV tra sindacati e padroni sul Piano

Lama sottolinea le contraddizioni tra obbiettivi e strumenti - La Confindustria insiste sulla politica dei redditi - Coppo esprime i dissensi della CISL

E' iniziata ieri sera la prima trasmissione del 1967 di « Tribuna politica ». Nella nuova serie una cambiate alcune caratteristiche, illustrate dal ministro Delle Fave. Nel corso dell'anno andranno in onda 12 trasmissioni delle quali la metà sarà dedicata ai dibattiti sindacali. Ed è appunto con un dibattito sindacale che ha preso il via « Tribuna politica ». Il tema che il moderatore Veschielli ha proposto è stato: « Per il successo della programmazione si richiede la collaborazione di tutte le forze del lavoro ». Qual è il proposito l'atteggiamento della Confindustria? Sono stati chiamati a rispondere Lino Lama segretario della CGIL, il senatore Simionini, segretario della UIL, Tom Roberti, segretario della CISVAL, Dabini e vicepresidente della Confindustria, Gaetano, presidente della Confagricoltura, Cavallotti, presidente della Confindustria.

## Industria tessile

### ANNATA POSITIVA



Più che soddisfacente, per gli industriali tessili, l'andamento produttivo dell'industria laniera 1966. Nei primi nove mesi è stato infatti registrato un aumento del 19 per cento rispetto allo stesso periodo del '65, mentre per quest'anno, rispetto al '64 la produzione era calata del 12,1 per cento. Anno positivo, dunque, che giustifica ampiamente le rivendicazioni dei lavoratori per il rinnovo del contratto.

## Compatto sciopero

### Comunali fermi a Pisa per le paghe

E' iniziato ieri a Pisa uno sciopero di 48 ore dei dipendenti delle amministrazioni comunali e dell'Amministrazione provinciale. In tutta la provincia la vita degli Enti locali è rimasta paralizzata. Gli sportelli degli uffici sono rimasti chiusi, nessun operaio si è recato al lavoro. I vigili urbani sono rimasti in caserma a disposizione dell'autostrada, le farmacie comunali non hanno aperto i battenti, anche se qualche servizio essenziale è stato mantenuto in funzione.

## Dichiarazioni del segretario della FILCAMS-CGIL

### 1.600 mila del commercio verso la lotta contrattuale

Una prima azione sindacale nazionale a Pasqua. Le assurde pretese della Confindustria. Il segretario generale della FILCAMS CGIL, Mico Costesi ha fatto il punto in una dichiarata zona alla stampa della sua azione concettuale dei 600 mila lavoratori del commercio.

## Bocciato in tribunale lo « schema Restivo »

Il Tribunale di Termi ha assolto con formula piena dalla accusa di appropriazione indebita il mezzadro Giuseppe Patrizi di Montoro. Il mezzadro aveva il viso il grano a 33 per cento, senza la detrazione del seme, poiché si riservava la parte dell'investimento in natura. Il seme era stato venduto a metà fra le parti, indipendentemente dai risultati del raccolto. Il mezzadro Patrizi è presidente dell'Unione agricoltori.

## A Palermo la più grande società marittima

E' in atto la più grossa concentrazione marittima italiana. L'operazione, allo studio da alcuni mesi, interessa le società Cameli e Italmare, e i gruppi navali della Centrale e della Montecatini, per un complesso di 44 unità e due milioni di tonnellate di stazza.

## Prorogata la delega sulla tariffa dei dazi doganali

Il Senato nella seduta di ieri ha approvato una legge che proroga fino al 31 dicembre del 1967 la delega al governo per modificare la vigente tariffa dei dazi doganali di importazione. Il provvedimento si propone di coordinare la legislazione italiana con quella degli altri Paesi del MEC.

## Mont-Edison: acquisto dalla Monsanto

La Mont-Edison Company di St. Louis, impresa gigante degli USA ha ceduto alla Monsanto il proprio pacchetto azionario pari al 20% della Società applicazioni chimiche (la maggioranza Mont-Edison) ha ceduto inoltre il 38% della società giapponese Mitsui Bussan, che produce fibre e filati, alla stessa Monsanto.

## Piano Verde: sollecito per i mutui-casa

I senatori comunisti Santarelli, Compagnoni e Fabbri Tomassucci e Conte hanno chiesto al ministero dell'Agricoltura di dare precedenza alle richieste di contributi per la costruzione di case presentate dai contadini sul precedente Piano Verde. La stessa precedenza e cura chiesta per altre richieste di finanziamento avanzate dai contadini, sul vecchio Piano Verde e rimaste inodorate.

## Montecatini: ampliamento a Pescara

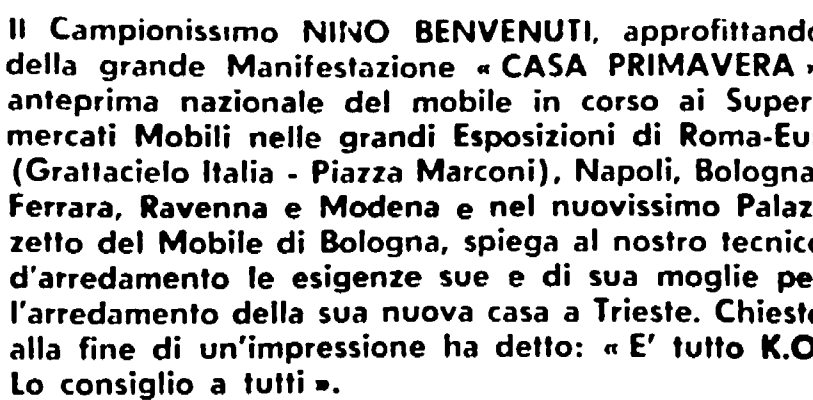
La Montecatini Edison ha concluso un accordo per la partecipazione paritetica della Associated Ocel Company di Londra alla seconda linea di Pescara (1200 milioni di capitale attuale). La fabbrica di Bussi sarà ampliata entro il 1968 per la produzione di nuove molecole a base di piombo tetrametile (additivi per carburanti).

## Iniziato il Direttivo CGIL

Sono iniziati ieri pomeriggio i lavori del Direttivo CGIL. Sul primo punto all'ordine del giorno ha svolto la relazione il segretario confederale Rinaldo Scheda, che ha fatto un bilancio delle grandi lotte del '66, indicando le prospettive di sviluppo dell'azione per il '67, in legame ai nuovi rinnovi contrattuali e allo sviluppo dell'azione integrativa.

## La Carbosarda diventa società d'investimenti

L'assemblea della Carbosarda ha deciso la trasformazione, con seguito al passaggio degli impianti carboniferi all'ENEL, in una società per l'esercizio dell'industria metallurgica, metalmeccanica, mineraria, chimica e manifatturiera. Praticamente la nuova società assumerà iniziative o partecipazioni in qualsiasi settore. La nuova società farà capo all'EFIM (Ente finanziamento industria meccanica).



Il Campionissimo NINO BENVENUTI, approfittando della grande Manifestazione « CASA PRIMAVERA » anteprima nazionale del mobile in corso ai Supermercati Mobili nelle grandi Esposizioni di Roma-Eur (Grattacielo Italia - Piazza Marconi), Napoli, Bologna, Ferrara, Ravenna e Modena e nel nuovissimo Palazzetto del Mobile di Bologna, spiega al nostro tecnico d'arredamento le esigenze sue e di sua moglie per l'arredamento della sua nuova casa a Trieste. Chiesto alla fine di un'impressione ha detto: « E' tutto K.O. Lo consiglio a tutti ».